



Decreto N. 22/2018 – VII.6
del 15/11/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 11 del Decreto Legislativo n.297/94
Visto il comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, che modifica l'art.11 del T.U. n. 297/94 che ridefinisce i compiti del Comitato di Valutazione
Viste le immissioni in ruolo disposte per il corrente anno scolastico e le relative assegnazioni del personale
Visto il decreto n. 005/2016 con cui si è disposta la nomina del Comitato di Valutazione
Preso atto della necessità di affiancare un tutor ai docenti neo assunti con compiti di supporto e tutoring
Considerate le competenze professionali, le disponibilità e delle proposte emerse dal Collegio Docenti

DECRETA

La nomina dei docenti tutor di scuola per l'anno 2018/2019 e affida loro il compito di affiancare i docenti in anno di prova fornendo indicazioni e supporto nello svolgimento delle attività connesse alla funzione docente.

	Docente neo assunto	Tutor di scuola
Prof.	<i>Ronga Fiorenzo</i>	Prof. ssa Mandelli Claudia
Ins.	<i>Rondinella Francesca</i>	Ins. Briigliadoro Graziella

Il tutor di scuola ha compiti di accoglienza ed accompagnamento del docente neo assunto durante l'anno di formazione (C.M. n. 267/91). In particolare:

- Guida il collega in periodo di prova ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto, ad essere consapevole dei doveri e dei diritti dell'insegnante e delle problematiche organizzative.
- Condivide un percorso formativo di scuola con il neo immesso e il DS.
- Garantisce l'integrazione e la formazione con l'attività didattica della scuola (*counseling*)
- Si coordina con la F.S. della scuola, con il direttore del corso, con l'e-tutor, con gli altri tutor di scuola e di rete per una più incisiva azione formativa.

Al tutor di scuola, viene inoltre affidato il compito di "sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione"; inoltre tale figura "è da considerarsi facilitatore dei rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione"

Il sostegno all'attività di servizio dei docenti in formazione, privilegia gli aspetti di programmazione educativo - didattica, di progettazione, di predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, di facilitazione di rapporti interni e esterni all'istituzione scolastica, favorendo l'approfondimento e il collegamento dell'esperienza didattica e di istituto con l'offerta formativa disponibile on-line.

Favorisce inoltre il percorso formativo della ricerca-azione con continui rinvii all'attività di servizio, al fine di consentire al docente in formazione di acquisire strumenti e metodi per autovalutarsi, aggiornarsi e misurarsi con i bisogni degli alunni e del territorio, in uno stile di insegnamento progressivamente incentrato sulla personalizzazione dei percorsi formativi.

Tiene conto delle competenze possedute dagli insegnanti, delle domande formative da soddisfare, ma anche dei bisogni didattico organizzativi della singola scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Gabriella Zanetti
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)